



Università degli Studi di Messina
Prot. n. 60514
del 09.08.2018
Tit./Cl. II/7
– Repertorio n. 329 /2018

Università degli Studi di Messina

Deliberazione del Senato Accademico Seduta del 3 agosto 2018

V – REGOLAMENTO MUSEO DELLA FAUNA:MODIFICAZIONI.

L'anno 2018, il giorno 3 del mese di agosto, alle ore 9,40 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Senato Accademico dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Cuzzocrea	Salvatore	Presidente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Anastasi	Giuseppe	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
3.	Prof. Bolognari	Mario	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
4.	Prof. Cucinotta	Domenico	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
5.	Prof. D'Amico	Augusto	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
6.	Prof. D'Andrea	Antonino	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X
7.	Prof. De Vero	Giancarlo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
8.	Prof. Grassi	Giovanni	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
9.	Prof. Neri	Fortunato	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
10.	Prof. Novarese	Daniela	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
11.	Prof. Panebianco	Antonio	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X
12.	Prof. Pennisi	Antonino	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
13.	Prof. Stagno D'Alcontres	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
14.	Prof. Fera	Vincenzo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
15.	Prof. Manganaro	Natale	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
16.	Prof. Vita	Giuseppe	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X
17.	Prof. Abbate	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
18.	Prof.ssa Calabrò	Vittoria	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
19.	Prof.ssa Lo Schiavo	Sandra	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
20.	Prof. Federico	Mauro	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
21.	Prof.ssa Marino	Angela	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
22.	Prof.ssa Martino	Gabriella	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
23.	Sig. Celi	Andrea	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
24.	Sig.na Crea	Anna	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X
25.	Sig.na Cicero	Stefania	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
26.	Sig. Fiore	Andrea	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
27.	Sig.na Parisi	Lavinia	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
28.	Dott. Mannino	Giuseppe	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>

29.	Dott. Nicita	Rosario	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
30.	Dott. Trimboli	Umberto	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
31.	Dott.ssa Trimarchi	Marina	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
32.	Dott. Cardia	Luigi	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
33.	Dott. Ferrau	Francesco	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof.ssa Rupo	Daniela	Direttore Generale	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Moschella	Giovanni	Prorettore Vicario	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

E' presente, altresì, in aula la Prof.ssa Candida Milone, Vice Direttore del Dipartimento di Ingegneria in sostituzione del Prof. Antonino D'Andrea.

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto sulla qual ha relazionato la Dott.ssa Ordile;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con gli emendamenti in calce indicati;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Emendamenti approvati

- a causa di un refuso riscontrato all'art.9, comma 1, l'inciso "Ogni Sezione possiede un Conservatore Scientifico responsabile delle collezioni di propria pertinenza" è modificato nel seguente modo "Ogni Sezione è **curata** da un Conservatore Scientifico responsabile delle collezioni di propria pertinenza"

Allegato: Regolamento del Museo della Fauna in formato sinottico emendato

Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Scienze Veterinarie

Museo della Fauna

Struttura proponente

Unità di staff aggiornamento statuto e regolamenti – Direzione generale

Proposta di deliberazione per il Senato Accademico del 03.08.2018

Oggetto: Regolamento Museo della Fauna: modificazioni.

Premesso e considerato che:

- presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie è stato istituito il “Museo della Fauna” destinato a custodire reperti derivanti da donazioni o acquisti da strutture pubbliche e/o private;
- con D.R. n.. 501 del 06.03.2014 è stato emanato il vigente “Regolamento del Museo della Fauna”;
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Veterinarie, nella seduta del 25.06.2018, ha approvato alcune modificazioni al suddetto testo regolamentare, già approvate dal Comitato Scientifico del Museo in data 15.06.2018;
- le superiori modificazioni sono evidenziate nel testo in formato sinottico allegato alla presente proposta di delibera.

Visti:

- il vigente Statuto dell’Ateneo;
- il vigente Regolamento Generale dell’Ateneo;
- il verbale del Dipartimento di Scienze Veterinarie, seduta del 25.06.2018;
- il verbale del Comitato Scientifico del Museo, seduta del 15.06.2018;
- il vigente “Regolamento del Museo della Fauna”.

Propone

di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le modificazioni al Regolamento del Museo della Fauna, che assume la formulazione del testo che costituisce parte integrante della presente delibera.

TESTO VIGENTE (D.R. n. 501/2014)
Regolamento del Museo della Fauna

Art. 1 (Istituzione)

Presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Messina è istituito il "Museo della Fauna", destinato a custodire reperti derivanti da donazioni o acquisiti da strutture pubbliche e/o private.

Art. 2 (Finalità)

Il Museo della Fauna è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della collettività, istituito per finalità di ricerca, di conservazione, di divulgazione e di tutela di testimonianze faunistiche. Il Museo della Fauna persegue, inoltre, finalità educative, così come definite dall'art. 2 del D. Lgs. 490/99.

Il Museo della Fauna in particolare:

- a) cura le collezioni faunistiche favorendone l'ampliamento;
- b) gestisce l'esposizione dei reperti di proprietà pubblica e/o privata consegnati in affidamento temporaneo o definitivo al Museo stesso;
- c) propone iniziative volte a diffondere la cultura naturalistica e faunistica attraverso pubblicazioni, mostre, attività didattiche, visite guidate, conferenze e campagne di raccolta in collaborazione con le Autorità Comunali, Provinciali, Regionali e Nazionali competenti, con istituti di ricerca pubblica e privata italiani e stranieri, che operino nel campo della divulgazione della cultura

MODIFICHE PROPOSTE
Regolamento del Museo della Fauna
Scientific Institutions in Accordance of the
Washington Convention

COD. IT 029

DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE

Università degli Studi di Messina

Art. 1 (Istituzione)

Presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Messina è istituito il "Museo della Fauna", destinato a custodire reperti derivanti da donazioni o acquisiti da strutture pubbliche e/o private.

Art. 2 (Finalità)

Il Museo della Fauna è un'istituzione **scientifica riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto n° 0004938 del 9/3/2017 (Cod. IT 029)** permanente, senza scopo di lucro, al servizio della collettività, istituita per finalità di ricerca, di conservazione, di divulgazione e di tutela di testimonianze faunistiche. Il Museo della Fauna persegue, inoltre, finalità educative, così come definiti dall'art. 2 del D. Lgs. 490/99.

Il Museo della Fauna in particolare:

- a) cura le collezioni faunistiche favorendone l'ampliamento;
- b) gestisce l'esposizione dei reperti di proprietà pubblica e/o privata consegnati in affidamento temporaneo o definitivo (**donazioni**) al Museo stesso;
- c) propone iniziative volte a diffondere la cultura naturalistica e faunistica attraverso pubblicazioni, mostre, attività didattiche e **di ricerca**, visite guidate, conferenze e campagne di raccolta in collaborazione con gli **Enti pubblici e privati, con Istituti di ricerca pubblici e privati italiani e stranieri, nonché altre Istituzioni**

<p>naturalistica e faunistica.</p> <p>Il Museo della Fauna è punto di riferimento per attività di ricerca scientifica nel settore faunistico e naturalistico da svolgersi previa autorizzazione della direzione del Museo, tenendo conto anche delle esigenze legate alla conservazione dei materiali e dei motivi di opportunità connessi a studi e/o ricerche già in corso. Nei casi previsti dalla vigente normativa è cura del Direttore richiedere la necessaria autorizzazione alle competenti Autorità.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3 (Struttura del Museo)</p> <p>Per la gestione dei servizi il Museo dispone delle seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) beni mobili e immobili attribuiti o successivamente, in qualunque forma, acquisiti dal Dipartimento di Scienze Veterinarie; b) collezioni in dotazione e in deposito temporaneo; c) biblioteca scientifica; d) laboratorio didattico; e) laboratorio specializzato per il restauro, la manutenzione, la conservazione e la preparazione dei reperti; f) depositi idonei per la conservazione e la tutela dei reperti. <p style="text-align: center;">Art. 4 (Articolazione orario)</p> <p>L'articolazione dell'orario di apertura e chiusura del Museo è definito dal Direttore del Museo, su parere del Comitato</p>	<p>Scientifiche riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che operino nel campo della divulgazione della cultura naturalistica e faunistica;</p> <p>d) propone progetti finalizzati all'allestimento di esposizioni museali, alla ricerca scientifica ed alla divulgazione della cultura naturalistica, attraverso la raccolta di fondi provenienti da donazioni private e pubbliche;</p> <p>Il Museo della Fauna è punto di riferimento per Enti pubblici e privati che intendano svolgere attività di ricerca scientifica nel settore faunistico e naturalistico da svolgersi previa autorizzazione della direzione del museo, tenendo conto anche delle esigenze legate alla conservazione dei materiali e dei motivi di opportunità connessi a studi e/o ricerche già in corso. Nei casi previsti dalla vigente normativa è cura del Direttore richiedere la necessaria autorizzazione alle competenti Autorità.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3 (Struttura del Museo)</p> <p>Per la gestione dei servizi il Museo dispone delle seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) beni mobili e immobili attribuiti o successivamente, in qualunque forma, acquisiti dal Dipartimento di Scienze Veterinarie; b) collezioni in dotazione e in deposito temporaneo; c) biblioteca scientifica; d) laboratorio didattico; e) laboratorio specializzato per il restauro, la manutenzione, la conservazione e la preparazione dei reperti; f) depositi idonei per la conservazione e la tutela dei reperti. <p style="text-align: center;">Art. 4 (Articolazione orario)</p> <p>L'articolazione dell'orario di apertura e chiusura del Museo è definito dal Direttore del Museo, su parere del Comitato</p>
--	--

<p>Scientifico, con proprio provvedimento, tenendo conto delle esigenze del pubblico servizio e di quelle organizzative relative al fabbisogno di personale all'uopo necessario. Altresì, con provvedimento, il Direttore può modificare la superiore articolazione in relazione ad eventuali esigenze contingenti.</p>	<p>Scientifico, con proprio provvedimento, tenendo conto delle esigenze del pubblico servizio e di quelle organizzative relative al fabbisogno di personale all'uopo necessario. Altresì, con provvedimento, il Direttore può modificare la superiore articolazione in relazione ad eventuali esigenze contingenti.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 5 (Biglietto d'accesso)</p>	<p style="text-align: center;">Art. 5 (Biglietto d'accesso)</p>
<p>L'ingresso al Museo avviene dietro pagamento di un corrispettivo la cui entità sarà stabilita dal Direttore d'intesa con il Dipartimento di Scienze Veterinarie, con indicazione della misura delle agevolazioni e delle categorie aventi diritto a tale agevolazione o esenzione.</p>	<p>L'ingresso al Museo avviene dietro pagamento di un corrispettivo la cui entità sarà stabilita dal Direttore [xxx] con indicazione della misura delle agevolazioni e delle categorie aventi diritto a tale agevolazione o esenzione. Le somme raccolte dalla vendita dei biglietti di ingresso dovranno essere riutilizzate per le finalità di cui agli art. 2 del presente regolamento.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 6 (Incremento delle collezioni)</p>	<p>[xxx]</p>
<p>Per il raggiungimento dei propri scopi, il Museo promuove iniziative volte ad incrementare il proprio patrimonio, a tal fine utilizza i proventi derivanti dai pagamenti dei corrispettivi d'ingresso nonché quelli derivanti da iniziative culturali e da eventuali contributi straordinari.</p>	
<p style="text-align: center;">Art. 7 (Risorse finanziarie del museo)</p>	<p style="text-align: center;">Art. 6 (Risorse finanziarie del Museo)</p>
<p>Per l'organizzazione ed il funzionamento del Museo, il Direttore si avvale di un apposito fondo costituito:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) dal contributo stanziato annualmente dal Dipartimento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio; b) dalle erogazioni ordinarie e straordinarie dello Stato, dell'Unione Europea, della Regione Sicilia, degli Enti Locali, di Istituti di credito e finanziari, di altre persone giuridiche e fisiche, di Associazioni; c) da lasciti e donazioni, in natura e/o in denaro; d) dai proventi derivanti da quanto previsto agli artt. 5 e 6. 	<p>Per l'organizzazione ed il funzionamento del Museo, il Direttore si avvale di un apposito fondo costituito: <i>[Spostato alla lett. d)]</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a) dalle erogazioni ordinarie e straordinarie dello Stato, dell'Unione Europea, della Regione Sicilia, degli Enti Locali, di Istituti di credito e finanziari, di altre persone giuridiche e fisiche, di Associazioni; b) da lasciti e donazioni, in natura e/o in denaro; c) dai proventi derivanti da quanto previsto all'art. 5 [xxx];

<p>Della gestione di detto fondo, il Direttore, previa deliberazione del Comitato Scientifico, presenterà idoneo rendiconto, munito della necessaria documentazione, al Dipartimento entro e non oltre il 30 Marzo di ciascun anno.</p> <p>Il mancato rispetto di detto termine comporterà la sospensione delle eventuali erogazioni stabilito dal Dipartimento in favore del Museo.</p> <p style="text-align: center;">Art. 8 (Organi Musei)</p> <p>Organi del Museo sono: Direttore del Museo; Comitato Scientifico; Conservatore Scientifico.</p> <p style="text-align: center;">Art. 9 (Direttore del Museo)</p> <p>Spetta al Direttore:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la gestione tecnico-culturale del Museo; b) la direzione delle strutture organizzative e tecniche che sono a disposizione del Museo; c) l'ordinamento di tutti i beni del Dipartimento in dotazione al Museo; d) avanzare proposte, programmi, pareri in merito all'incremento delle raccolte, al programma di catalogazione e di restauro dei materiali nel rispetto delle modalità e dei termini di cui al presente regolamento. e) curare la programmazione e la realizzazione di iniziative culturali e didattiche e quant'altro necessario al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente regolamento. f) la gestione dei fondi in dotazione del Museo. g) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo di ogni esercizio 	<ol style="list-style-type: none"> d) dal contributo stanziato annualmente dal Dipartimento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio; e) dall'eventuale contributo stanziato dall'Ateneo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. <p>Eventuali fondi ottenuti verranno rendicontati secondo la normativa vigente in materia.</p> <p>[xxx]</p> <p style="text-align: center;">Art. 7 (Organi Museo)</p> <p>Organi del Museo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direttore del Museo; • Comitato Scientifico; • Conservatori Scientifici. <p style="text-align: center;">Art. 8 (Direttore del Museo)</p> <p>Spetta al Direttore:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la gestione tecnico-culturale del Museo; b) la direzione delle strutture organizzative e tecniche che sono a disposizione del Museo; c) l'ordinamento di tutti i beni del Dipartimento in dotazione al Museo; d) avanzare proposte, programmi, pareri in merito all'incremento delle raccolte, al programma di catalogazione e di restauro dei materiali nel rispetto delle modalità e dei termini di cui al presente regolamento; e) curare la programmazione e la realizzazione di iniziative culturali e didattiche e quant'altro necessario al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente regolamento; f) la gestione dei fondi in dotazione del Museo; <p>[xxx]</p>
---	--

<p>finanziario.</p> <p>Il Direttore è responsabile della raccolta e dell'elaborazione dei dati statistici relativi ai servizi e all'utenza, nei limiti posti dalla legge n. 675/96, dell'uso e della tenuta dei dati personali.</p> <p>Il Direttore è designato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Veterinarie e dura in carica tre anni, non rinnovabili consecutivamente.</p> <p style="text-align: center;">Art. 10 (Conservatore Scientifico)</p> <p>Il Conservatore Scientifico è un soggetto altamente esperto in materia naturalistica, faunistica e di ricerca scientifica del settore, qualità attestate da adeguato curriculum vitae. Il Conservatore Scientifico è un componente designato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Veterinarie. Il Conservatore ha la responsabilità tecnica e scientifica del Museo. Il Conservatore Scientifico risponde del suo operato al Direttore del Museo.</p> <p>Spetta al Conservatore Scientifico:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) valorizzare i reperti in dotazione; b) curare le collezioni, l'ordinamento e la loro catalogazione; c) la costituzione e l'aggiornamento degli inventari, del protocollo e delle schede di catalogo, la tenuta dei registri di carico e scarico dei reperti e di quelli di entrata e di uscita; d) reperire nuovi reperti museali e proporre eventuali acquisizioni; e) controllare lo stato di conservazione e la tutela dei beni, proponendo gli 	<p>g) la gestione del protocollo. [xxx]</p> <p>Il Direttore è designato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Veterinarie tra i suoi componenti, [xxx] dura in carica tre anni ed è rinnovabile.</p> <p style="text-align: center;">Art. 9 (Sezioni del Museo della Fauna e Conservatori Scientifici)</p> <p>Il Museo della Fauna è suddiviso in tre sezioni: a) Sezione Paleontologica; b) Sezione Zoologica - faune terrestri; c) Sezione Zoologica - faune marine. Ogni sezione possiede un Conservatore Scientifico responsabile delle collezioni di propria pertinenza.</p> <p>I Conservatori Scientifici sono soggetti altamente esperti in materia naturalistica, faunistica e di ricerca scientifica del settore, qualità attestate da adeguato curriculum vitae. I Conservatori sono, preferibilmente, componenti del Dipartimento di Scienze Veterinarie e vengono nominati dal Direttore previo parere favorevole del Comitato Scientifico. L'eventuale nomina di conservatori esterni può essere conferita solo a soggetti di rinomata esperienza nel settore di competenza. I Conservatori hanno la responsabilità tecnica e scientifica del Museo e rispondono del proprio operato al Direttore del Museo.</p> <p>Spetta ai Conservatori Scientifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare i reperti in dotazione, curare le collezioni, l'ordinamento e la loro catalogazione; • la costituzione e l'aggiornamento degli inventari [xxx]; • reperire nuovi reperti museali e proporre eventuali acquisizioni; • controllare lo stato di conservazione e la tutela dei beni,
--	---

- interventi necessari da adottare;
- f) curare gli allestimenti museali;
 - g) promuovere le pubblicazioni scientifiche;
 - h) curare i rapporti con gli istituti di ricerca, promuovere scambi culturali, seminari di studio ed eventi culturali;

Art. 11 (Comitato Scientifico)

Il Comitato Scientifico è così costituito:

1. Direttore del Museo, che assume le funzioni di Presidente;
2. Conservatore Scientifico;
3. Sette (7) esperti del settore, di cui quattro (4) nominati dal Direttore, e tre (3) dal Conservatore, scelti fra specialisti nel settore faunistico e naturalistico di comprovata esperienza.

Il Comitato Scientifico svolge i seguenti compiti:

- a) promozione e coordinamento delle manifestazioni culturali inerenti il museo quali mostre, convegni, attività didattiche e pubblicazioni;
- b) valutazione delle eventuali donazioni e acquisizioni di reperti al patrimonio dei museo;
- c) elaborazione delle proposte di linee programmatiche di indirizzo gestionale e di sviluppo dell'attività, utili alle finalità del Museo.

La convocazione del Comitato può essere ordinaria, straordinaria e d'urgenza, secondo le modalità prescritte all'uopo dalla normativa vigente.

Il Comitato è convocato dal Presidente quando lo ritiene necessario oppure su richiesta di almeno un terzo dei componenti. In quest'ultimo caso, la convocazione deve aver luogo obbligatoriamente entro il termine

proponendo gli interventi necessari da adottare;

- curare gli allestimenti museali;
- promuovere le pubblicazioni scientifiche;
- curare i rapporti con gli istituti di ricerca, promuovere scambi culturali, seminari di studio ed eventi culturali;

Il Conservatore Scientifico può essere anche il Direttore del Museo.

Art. 10 (Comitato Scientifico)

Il Comitato Scientifico è così costituito:

- Direttore del Museo, che assume le funzioni di Presidente;

[xxx]

- sette (7) esperti del settore, di cui quattro (4) nominati dal Direttore e tre (3) **dai Conservatori Scientifici**, scelti fra specialisti [xxx] di comprovata esperienza **nei settori di riferimento.**

Alle riunioni del Comitato partecipano senza diritto di voto i Conservatori Scientifici.

Il Comitato Scientifico svolge i seguenti compiti:

- a) promozione e coordinamento delle manifestazioni culturali inerenti il Museo, quali mostre, convegni, attività didattiche e pubblicazioni;
- b) valutazione delle eventuali donazioni e acquisizioni di reperti [xxx];
- c) elaborazione delle proposte di linee programmatiche di indirizzo gestionale e di sviluppo dell'attività, utili alle finalità del Museo.

La convocazione del Comitato Scientifico può essere ordinaria, straordinaria e d'urgenza, secondo le modalità prescritte all'uopo dalla normativa vigente.

Il Comitato **Scientifico** è convocato dal **Direttore**, quando lo **ritenga** necessario, oppure su richiesta di almeno un terzo dei componenti. In quest'ultimo caso, la convocazione deve aver luogo

di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

La convocazione, la validità delle sedute e le deliberazioni del Comitato Scientifico sono disciplinate dalla normativa vigente relativa agli organi collegiali.

Art. 12 (Inventari)

Il Conservatore Scientifico è responsabile della tenuta dei registri di inventario relativi alle collezioni permanenti e alle esposizioni temporanee. Nei registri saranno annotate eventuali uscite temporanee o definitive dei beni del Museo. Per ogni reperto custodito, in via permanente o temporanea, deve essere redatta apposita scheda di catalogazione scientifica.

Nell'inventario devono essere indicati: il numero progressivo di registro, data di entrata, descrizione sommaria di ogni reperto e misure, quantità dei pezzi (quando si tratta di più frammenti raggruppabili sotto un'unica voce), provenienza (ivi compresa l'indicazione di tutte le notizie conosciute circa l'originaria collocazione ed i recenti trasferimenti del bene da inventariare), collocazione, riferimento alle schede di catalogazione, annotazioni.

I registri, le schede e la documentazione fotografica ed i supporti informatici sono conservati presso il Museo.

Art. 13 (Professionisti esterni)

Al fine di garantire la buona conservazione e il miglioramento dei servizi museali, il Museo può ricorrere a figure di professionisti di cui intende avvalersi, indicando le risorse che dovranno essere impiegate.

I professionisti devono avere un'esperienza nel campo museale, attestata da curriculum vitae dettagliato e comprovata da attestati professionali.

obbligatoriamente entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

La convocazione, la validità delle sedute e le deliberazioni del Comitato Scientifico sono disciplinate dalla normativa vigente relativa agli organi collegiali. ***In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore.***

Art. 11 (Inventari)

I Conservatori Scientifici sono responsabili della tenuta dei registri di inventario **e di detenzione** relativi alle collezioni permanenti ed alle esposizioni temporanee. Nei registri saranno annotate eventuali uscite temporanee o definitive dei beni del Museo. Per ogni reperto custodito, in via permanente o temporanea, deve essere redatta apposita [xxx] catalogazione scientifica.

Nell'inventario devono essere indicati: il numero progressivo di registro, data di entrata, descrizione sommaria di ogni reperto ed **eventuali** misure, quantità dei pezzi (quando si tratta di più frammenti raggruppabili sotto un'unica voce), provenienza (ivi compresa l'indicazione di tutte le notizie conosciute circa l'originaria collocazione ed i recenti trasferimenti del bene da inventariare), collocazione, **riferimenti legali (CITES, Ripartizione Faunistico - venatoria, etc.)**, annotazioni.

I registri [xxx] la documentazione fotografica ed i supporti informatici sono conservati presso il Museo.

Art. 12 (Professionisti esterni)

Al fine di garantire la buona conservazione e il miglioramento dei servizi museali, il Museo può ricorrere a figure di professionisti, di cui intende avvalersi, indicando le risorse che dovranno essere impiegate.

I professionisti devono avere esperienza nel campo museale **o in settori scientifici specifici**, attestata da curriculum [xxx] dettagliato e comprovata da attestati professionali.

<p align="center">Art. 14 (Custodia e Manutenzione)</p> <p>Il Dipartimento assicura la custodia dei locali e dei beni del Museo e adeguati sistemi di sicurezza durante la chiusura. Il Dipartimento provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria del Museo.</p>	<p align="center">Art. 13 (Custodia [xxx])</p> <p>Il Dipartimento assicura la custodia dei locali e dei beni del Museo e gli adeguati sistemi di sicurezza durante la chiusura. [xxx]</p>
<p align="center">Art. 15 (Modifiche)</p> <p>Per quanto non previsto nel presente regolamento, o per eventuali modifiche, si rinvia alla vigente legislazione in materia.</p>	<p align="center">Art. 14 (Modifiche)</p> <p><i>Il presente regolamento potrà essere modificato a maggioranza assoluta dei componenti dal Consiglio del Dipartimento di Veterinaria, su proposta del Comitato Scientifico del Museo, assunta a maggioranza assoluta dei componenti, ed approvato dal Senato Accademico su parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.</i></p>